

Querendo Giuseppe Coley Chiarigino!

Milano, 6 Maggio 1852

Il mio carissimo amico, il Signor Andrea Albicini di Milano, uno  
 dei più espliciti editori di opere educative in Italia, è già  
 per tre anni editore-proprietario del giornale = il giardino =  
 che per pubblicare la continuazione del medesimo in forma pro-  
 pria col titolo = il giardino. Ad esso collaborano i più distin-  
 ti agronomi e botanici italiani, tra cui il Parlatore, Rada,  
 Tarziani, Savi, Marchese di Brune, Manetti, Rottor, ecc.  
 Desiderando egli vivamente, che in questo eletto drappello venga  
 a figurare il Di. le nome Chiarigino, l'istituto dell'Università  
 di Padova, mi diede l'onorevole incarico di fargliene la propo-  
 sta, ed io l'accecai ben di buon grado, ricordando sempre  
 delle preziose prove di benevolenza, ond' Elle mi fu sempre cortese  
 così nelle speranze come nell'averne scaturite. L'editore Signor  
 Albicini non fu mai pago per lavori, che gli vennero inviati dalle  
 celebrità italiane; per cui mi attesi che sarebbe lieto di  
 poter pregiare il giornale del nome suo, e di un qualche arti-  
 colo trattato dalle sue penne il primo fascicolo, che uscirà in  
 luglio p.v., legua e lui il figurare il relativo compenso, che  
 sarà tosto esborzato col mezzo, che lo piacerà d'indicare.  
 Il Signor Albicini mi prega di farlo sapere, che ha già spedita ad  
 esperienza di fiori di Padova, istituzione che tanto ha cura  
 la sua terra patetica e moltiplicazione, e nelle speranze che la  
 migliori nostre sari da lei esaudite, <sup>me</sup> le prego alla più entusi-  
 stica

P. 1. Ben Ella non è degno di figurare, e per  
 il cui nome si può produrre in merito di  
 Andrea Albicini, in Milano.

Suo G. Coley  
 Prof. Chim. in Padova

Al Chiarissimo Signore  
Prof. De Vesiani

Padova

